

Repertorio n.26504

Raccolta n.15278

VERBALE DI CONSIGLIO
REPUBBLICA ITALIANA



Il giorno ventisette febbraio duemilaventitre in Battipaglia, presso il mio ufficio secondario alla Via Serroni N.58, ove richiesto, con inizio alle ore diciannove e venticinque minuti
27 febbraio 2023

Innanzi a me dott. Claudia Petraglia, notaio in Capaccio, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Salerno,

SI E' RIUNITO

il Consiglio di Amministrazione della

"FONDAZIONE CASSA RURALE - BATTIPAGLIA"

con sede in Battipaglia (SA), Piazza A. De Curtis N.1-2, Codice Fiscale: 91061600655, costituita con atto a rogito notaio Claudia Petraglia del 26 aprile 2017 Rep.n.23194, registrato a Eboli il 10 maggio 2017 al n.2414 serie 1T, ente dotato di personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000 ed iscritta al n.639 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Salerno - Ufficio Territoriale del Governo

E' PRESENTE

il signor **DEL GROSSO FEDERICO**, nato a Salerno (SA) il 5 settembre 1969 residente in Battipaglia (SA) piazza Mattia Farina N. 12, Codice Fiscale: DLG FRC 69P05 H703 P, il quale interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della fondazione, domiciliato per la carica presso la indicata sede sociale.

Io notaio sono certo dell'identità personale del Costituito il quale mi richiede di redigere il presente verbale.

Aderendo dò atto di quanto segue. Assume la presidenza, dell'odierna adunanza, convocata ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, il costituito legale rappresentante, il quale

CONSTATATO E DATO ATTO

- che la presente adunanza e' stata regolarmente convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

"1. Proposta di modifica dello Statuto al fine di introdurre, oltre ad alcuni aggiornamenti non sostanziali, delle modifiche terminologiche (nuova denominazione dell'ente fondatore), un ampliamento delle modalità esplicative degli scopi e del numero massimo dei componenti il Consiglio di amministrazione, la possibilità per il Consiglio di fissare un eventuale compenso del segretario generale o di assumere dipendenti nonchè di nominare un Comitato Tecnico Scientifico per particolari materie.

2. Approvazione nuovo testo statutario modificato

3. Varie ed eventuali. "

- che sono presenti, a norma dell'art.14 dello statuto, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, nonchè il revisore legale e il Segretario Generale, come da elenco che si allega al presente sotto la lettera "A", venendo io notaio dispensato dal darne lettura;

R E G I S T R A T O
Agenzia Entrate
di SALERNO
il 02/03/2023
al n. 6947
Serie 1T

- che, oltre i predetti, non vi sono altri aventi diritto di intervento e di voto alla presente adunanza;
- che l'identità e la legittimazione dei predetti intervenuti è stata accertata dal medesimo Presidente;
- che e' stato raggiunto il quorum previsto dal vigente statuto sociale;

DICHIARA

validamente costituito questo Consiglio ed atto a deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente prende la parola e propone, come da ordine del giorno e come condiviso sia con l'ente fondatore che con tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, di apportare allo statuto le seguenti modifiche:

- sostituire la nuova denominazione sociale dell'ente fondatore, "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA CENTRO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA - SOCIETA' COOPERATIVA", ovunque nello statuto sia richiamata;
- modificare l'art.3 come segue:
introdurre alla lettera e): partecipare a fondi di investimento a impatto sociale;
introdurre alla lettera g): promuovere e sostenere ogni iniziativa economica ad impatto sociale per il territorio;
lettera o): eliminare ultimo capoverso
- all'art.9 eliminare inutile richiamo art.14;
- modificare l'art.13 portando a 9 (nove) membri il numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione;
- introdurre all'art.13 tra le competenze del Consiglio di Amministrazione quelle di:
 - determinare l'eventuale compenso del segretario generale
 - assumere dipendenti
 - nominare un Comitato Tecnico Scientifico per particolari materie;
- aggiungere all'art.15 che Il Segretario generale ha diritto all'eventuale compenso stabilito dal Consiglio di Amministrazione;
- precisare all'art.16 che Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione su designazione del Fondatore tra persone iscritte nel registro dei revisori legali.
- all'art.17 aggiungere che Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Tecnico Scientifico per particolari materie.

Dopo ampia discussione, svoltasi la votazione con comunicazione orale il Consiglio, all'unanimità, approva le modifiche proposte e approva il nuovo testo statutario come modificato in ogni suo articolo e nel suo complesso.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente mi consegna il testo modificato dello Statuto e che viene allegato al presente verbale, sotto la **lettera "B"**, per farne parte integrante e sostanziale, venendo io notaio dispensato dal darne lettura, ed il verbale viene chiuso alle ore dicannove e

quaranta minuti.

Richiesto io Notaio
ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia
fiducia e completato di mio pugno, del quale ho dato lettura
al costituito che lo approva e conferma.

Sottoscritto alle ore diciannove e quarantacinque minuti,
consta di fogli due, per facciate cinque fin qui.

Firmato:

FEDERICO DEL GROSSO.

NOTAIO CLAUDIA PETRAGLIA

"A"

ELENCO PRESENTI
COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
27 - 02 - 2023

Magistrato
nota notai C. Petraglia
27 FEBBRAIO 2023
15278

DEL GROSSO FEDERICO, nato a Salerno (SA) il 5 settembre 1969
residente in Battipaglia (SA) piazza Mattia Farina N.12, Co-
dice Fiscale: DLG FRC 69P05 H703 P; *[Signature]*

CAPRINO ROSA MARIA, nata a Salerno (SA) il 22 maggio 1974
residente in Battipaglia (SA) via Domodossola N.22, Codice
Fiscale: CPR RMR 74E62 H703 W *[Signature]*

DEL BASSO ROBERTA, nata a Salerno (SA) il 29 novembre 1976
residente in Battipaglia (SA) via Aitoro N.6, Codice Fiscale:
DLB RRT 76S69 H703 Z *[Signature]*

MAMMONE ANGELO, nato a Battipaglia (SA) il 19 dicembre 1985
residente in Salerno (SA) via Velia N.47, Codice Fiscale:
MMM NGL 85T19 A717 A; *[Signature]*

MANZO ROBERTO, nato a Salerno (SA) il 23 settembre 1976 re-
sidente in Salerno (SA) via Settimo Mobilio N.79, Codice
Fiscale: MNZ RRT 76P23 H703 I *[Signature]*

PIERRO GIAMPIERO, nato a Goiania (BRASILE) il 24 marzo 1986
residente in Salerno (SA) via Paolo Magaldi N.5, Codice Fi-
scale: PRR GPR 86C24 Z602 K *[Signature]*

MATRONE LOREDANA, nata a Battipaglia (SA) il 2 gennaio 1961
residente in San Cipriano Picentino (SA) localita' Cerrelle
N.2, Codice Fiscale: MTR LDN 61A42 A717 H; *[Signature]*

REVISORE LEGALE DEI CONTI

PALUMBO CARLO, nato a Battipaglia (SA) l'8 dicembre 1963 re-
sidente in Battipaglia (SA) via G. Mazzini N.107, Codice Fi-
scale: PLM CRL 63T08 A717 J. *[Signature]*

SEGRETARIO GENERALE

SPROCATI MARCO, nato a Occhiobello (RO) il 29 aprile 1965
residente in Salerno (SA) via Leucosia N.143, Codice Fiscale:
SPR MRC 65D29 F994 V *[Signature]*

[Signature]
[Signature]


Allegato "B"
atto notar C. Petraglia
del 27 FEBBRAIO 2023
Raccolta N.15278

STATUTO FONDAZIONE CASSA RURALE - BATTIPAGLIA

Articolo 1 - Denominazione, sede e natura giuridica

E' costituita una Fondazione denominata "**CASSA RURALE - BATTIPAGLIA**", con sede in Battipaglia, presso la sede legale della "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA CENTRO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA - SOCIETA' COOPERATIVA" alla P.zza A. De Curtis n. 1 - 2.

Potranno essere costituiti delegazioni e uffici per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 2 - Scopi

La Fondazione ha personalità giuridica, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione si propone di promuovere, nell'ambito del territorio di competenza della "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA CENTRO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA - SOCIETA' COOPERATIVA", lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico, sulla base del principio di sussidiarietà, volto a rafforzare i legami solidaristici e a far crescere la responsabilità sociale delle imprese.

La Fondazione persegue finalità anche nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'educazione, dell'istruzione, della cultura, della ricerca e dello sport, promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Fondazione persegue le proprie finalità promuovendo e sostenendo, direttamente o indirettamente e sotto qualsiasi forma, tutte le iniziative ed attività idonee a favorire il raggiungimento dello scopo sociale.

Articolo 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti, mutui a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o in comodato o l'acquisto in proprietà od in diritto superficie di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria,

locataria, comodataria o comunque posseduti;

- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione delle varie attività;
- d) partecipare ad associazioni, enti, istituzioni pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione;
- e) costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgono, in via strumentale ed esclusiva, attività diretta al perseguimento degli scopi statutari della Fondazione e partecipare a fondi di investimento a impatto sociale;
- f) promuovere e organizzare eventi, spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti e documenti;
- g) promuovere studi, ricerche e progetti storico-culturali e promuovere e sostenere ogni iniziativa economica ad impatto sociale per il territorio;
- h) incrementare la raccolta di documenti, di studi e di materiale librario afferenti le proprie finalità, valorizzando altresì ogni attività culturale;
- i) istituire e promuovere premi di studi, erogare sussidi, provvidenze di studio in qualsiasi forma;
- j) promuovere attività di formazione ed aggiornamento degli operatori di tutte le attività culturali, sociali ed economiche esercitate nel territorio;
- k) realizzare, acquistare e gestire senza fine di lucro oggettivo impianti sportivi, ricreativi e culturali, direttamente o tramite enti strumentali appositamente costituiti, in collaborazione o in associazione con altri soggetti, ovvero delegandone lo svolgimento a terzi favorendo lo svolgimento della pratica sportiva dilettantistica e lo sviluppo dell'aspetto sociale della personalità umana;
- l) compiere, comunque, tutti gli atti e attività che siano anche solo strumentalmente legati agli scopi di cui all'articolo 2 del presente Statuto.
- m) promuovere la tutela dei diritti civili;
- n) promuovere lo sviluppo di attività nel campo della ricerca scientifica, con particolare riguardo ai problemi a carattere sociale, ambientali, ecologici;
- o) assumere prestiti dal fondatore per il finanziamento dell'attività istituzionale, nei limiti delle normative vigenti e senza che ciò possa comportare raccolta di fondi presso il pubblico.

Articolo 4 - Patrimonio

Il Patrimonio della Fondazione è composto:

- dal Fondo di Dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili, immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore o da altri Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi

titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;

- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del Patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di amministrazione, può essere destinata a incrementare il Patrimonio (dalle somme derivanti dall'avanzo di gestione che il Consiglio di Amministrazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio);
- da contributi attribuiti al Patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Articolo 5 - Fondo di gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione;
- da altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
- dai contributi previsti dall'articolo 9 del presente statuto e dai contributi in qualsiasi forma concessi dal Fondatore o da altri Partecipanti.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 6 - Esercizio finanziario e bilancio

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° luglio e termina il 30 giugno di ciascun anno.

Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, il progetto di bilancio, con la relazione sulla gestione, deve essere comunicato dagli amministratori al Revisore dei conti che, entro venti giorni redige la propria relazione. Il bilancio di ciascun esercizio, corredato della relazione del Revisore dei conti, deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio medesimo.

Entro il mese di giugno il Consiglio di amministrazione approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio approva il bilancio consuntivo di quello decorso, predisposti dal Segretario generale.

Gli Organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal Rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di amministrazione, muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del Patrimonio, eventualmente necessaria a

seguito di riduzioni del medesimo per perdite pregresse, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 7 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatore;
- Partecipanti Istituzionali;
- Partecipanti.

Articolo 8 - Fondatore

E' Fondatore la "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA CENTRO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA - SOCIETA' COOPERATIVA"

Articolo 9 - Partecipanti Istituzionali e Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Istituzionali" i Comuni, gli Enti territoriali e gli altri Enti o Istituzioni pubbliche che si impegnino a contribuire al Fondo di Dotazione e/o al Fondo di Gestione, mediante contributi in denaro, beni o servizi, determinati dal Consiglio di amministrazione stesso.

Possono ottenere dal Consiglio di amministrazione la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, associazioni, enti non profit, istituti scolastici pubblici e privati che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di amministrazione o con una attività anche professionale di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

Il Consiglio di amministrazione può determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti Istituzionali e dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

I Partecipanti Istituzionali ed i Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nelle attività della Fondazione.

La qualifica di Partecipante Istituzionale e di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato o la prestazione regolarmente erogata.

I Partecipanti Istituzionali ed i Partecipanti possono riunirsi nel Forum con esclusive funzioni consultive; il Forum rappresenta quindi un luogo di incontro e di scambio di esperienze utili a contribuire al raggiungimento degli scopi della Fondazione.

Articolo 10 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di amministrazione decide a maggioranza l'e-

sclusione dei Partecipanti Istituzionali e dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa, per:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto e dal Consiglio di amministrazione;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- inadempimento dell'obbligo di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione.

Inoltre, sia per gli Enti e/o persone giuridiche che per i privati è motivo di esclusione il fallimento e/o l'apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti Istituzionali ed i Partecipanti possono in ogni momento recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Il Fondatore non può in alcun caso essere escluso dalla Fondazione.

Articolo 11 - Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- il Presidente e il Vice presidente della Fondazione;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Segretario;
- il Revisore dei Conti.

Tutte le cariche si intendono normalmente a titolo gratuito, salvo che in occasione delle rispettive nomine venga stabilito un emolumento, anche in forma di gettone di presenza alle riunioni e salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per l'adempimento delle rispettive mansioni o deleghe secondo la documentazione presentata.

I primi componenti degli organi della Fondazione sono nominati nell'atto costitutivo.

I componenti degli organi della Fondazione devono essere scelti tra persona di piena capacità civile e di indiscussa probità.

Articolo 12 - Presidente

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione su designazione del Fondatore e dura in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste davanti a qualsiasi autorità amministrativa e giurisdizionale, nomina e revoca avvocati e procuratori. In caso di mancanza, assenza o impedimento del Presidente la rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio spetta al Vicepresidente o in caso di

assenza o impedimento anche di quest'ultimo al consigliere più anziano di età. Di fronte ai terzi, la firma del Vicepresidente o del consigliere anziano fanno piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente e del Vicepresidente.

Il Presidente può adottare, per motivi di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva ratifica da parte di questo.

Articolo 13 - Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque a nove membri, nominati dal Fondatore, che può anche procedere alla revoca per motivate ragioni.

I membri del Consiglio di amministrazione restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il mandato del Consiglio di amministrazione termina con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina.

Il membro del Consiglio di amministrazione, che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti devono provvedere nel rispetto delle designazioni di cui al secondo comma alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà/anno in carica sino alla scadenza del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui, per qualsiasi causa - eccetto la scadenza naturale del mandato - venga meno l'intero Consiglio di amministrazione, il Revisore dei conti invita il Fondatore a designare i nuovi consiglieri.

Il Consiglio di amministrazione approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare provvede a:

- stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3, nonché approvare i programmi ed obiettivi annuali;
- predisporre e approvare il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- approvare il regolamento della Fondazione;
- nominare, su proposta del Presidente, il Vicepresidente;
- nominare il Segretario;
- nominare il Revisore dei conti;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del Patrimonio;
- conferire deleghe al Presidente, al Vice Presidente e/o a singoli consiglieri eventualmente occorrenti per il funzionamento della Fondazione;

- stipulare convenzioni con enti pubblici e soggetti privati che si rendano opportune e necessarie per il raggiungimento degli scopi statutari;
- determinare periodicamente la misura dei contributi necessari per acquisire e mantenere la qualità di Partecipante istituzionale e di Partecipante;
- deliberare l'accettazione dei contributi, delle erogazioni, dei lasciti, nonché l'acquisto e l'alienazione di beni immobili;
- nominare i rappresentanti della Fondazione in altri enti, organismi o istituzioni;
- disporre in ordine alla destinazione degli avanzidi gestione agli scopi istituzionali;
- determinare l'eventuale compenso del segretario generale;
- assumere dipendenti;
- nominare un Comitato Tecnico Scientifico per particolari materie;
- compiere ogni altro atto che la legge o lo statuto assegnano alla competenza dell'organo amministrativo.

Non possono ricoprire la carica di componente il Consiglio di amministrazione coloro che siano investiti di cariche politiche e/o amministrative europee, nazionali, regionali, o coloro che siano in contenzioso con la Fondazione o col Fondatore.

Articolo 14 - Convocazione e quorum

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, ivi compresa la posta elettronica, inoltrati almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di necessità od urgenza la comunicazione può avvenire ad horas.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Il Consiglio di amministrazione delibera a maggioranza dei voti espressi. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede.

Per le deliberazioni concernenti l'approvazione di modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, è richiesto il voto favorevole di tutti i membri di cui all'articolo 13 del presente Statuto.

Delle riunioni del Consiglio di amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario.

Ha facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione il Presidente o, su delega di quest'ultimo, un amministratore e/o il direttore generale

del Fondatore.

Articolo 15 - Segretario generale

Il Consiglio di amministrazione nomina il Segretario generale e ne stabilisce la natura e durata dell'incarico.

In particolare, il Segretario generale:

- collabora con il Presidente per gli adempimenti relativi alle sue attività;
- collabora con il Consiglio di amministrazione nella stesura del programma e degli obiettivi annuali e nella stesura del Regolamento della Fondazione;
- collabora alla gestione amministrativa della Fondazione ed alla organizzazione e promozione delle singole iniziative;
- predispone i bilanci preventivo e consuntivo;
- è responsabile dell'organizzazione e del personale della Fondazione;
- dà esecuzione, nelle materie a lui assegnate, alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione nonché agli atti del Presidente.

Egli partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il Segretario generale ha diritto all'eventuale compenso stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 - Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione su designazione del Fondatore tra persone iscritte nel registro dei revisori legali.

Egli è l'organo di controllo sulla gestione contabile della Fondazione, provvedendo alla verifica della gestione finanziaria, delle scritture contabili e dei flussi di cassa.

Il Revisore dei Conti partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il Revisore dei conti resta in carica tre esercizi, può essere riconfermato ed è revocabile per giusta causa.

Il Revisore dei conti procede alle verifiche almeno trimestralmente. Delle verifiche e di qualsiasi altro adempimento deve redigersi processo verbale che viene trascritto in apposito libro.

Non possono ricoprire la carica di revisore dei conti coloro che siano investiti di cariche politiche e/o amministrative europee, nazionali, regionali, o coloro che siano in contenzioso con la Fondazione o col Fondatore.

Articolo 17 - Comitati di indirizzo - Comitato Tecnico Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la costituzione di uno o più Comitati di indirizzo con funzioni consultive e propositive. Esso è pertanto preposto a formulare orientamenti, fornire pareri e presentare proposte circa gli obiettivi, i programmi e le attività della Fondazione.

E' composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i consiglieri e tra

le persone fisiche e i rappresentanti di Enti ed Istituzioni particolarmente qualificate, di riconosciuta professionalità nelle materie di interesse della Fondazione.

I membri del Comitato di indirizzo durano in carica per il tempo necessario alla realizzazione di specifici incarichi o comunque per un periodo non superiore a tre esercizi e possono essere riconfermati.

Non possono ricoprire la carica di componente il Comitato di indirizzo coloro che siano investiti di cariche politiche e/o amministrative europee, nazionali, regionali, o coloro che siano in contenzioso con la Fondazione o col Fondatore.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Il Comitato di indirizzo è presieduto dal Consigliere nominato al suo interno e si riunisce su convocazione dello stesso.

Alle riunioni partecipa il Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Tecnico Scientifico per particolari materie

Articolo 18 - Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento e liquidazione della Fondazione per qualunque causa, il Patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, ad Enti che perseguono finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità operanti nel territorio della Regione Campania.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di uno o più liquidatori eventualmente anche tra gli amministratori uscenti.

I beni affidati in concessione d'uso o in comodato alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 19 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia di fondazioni riconosciute.

FIRMATO: FEDERICO DEL GROSSO - NOTAIO CLAUDIA PETRAGLIA

Certifico io sottoscritta dott.ssa Claudia Petraglia notaio in Capaccio, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Salerno, che la presente copia informatica è conforme all'originale su supporto analogico e munito delle prescritte firme. La presente copia viene rilasciata, ai sensi dell'art.68-ter della Legge 16 febbraio 1913 n.89 nonché dell'art.22 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e loro successive modifiche ed integrazioni, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale emessa da "Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority" avente validità sino al 6 ottobre 2023.
Capaccio Paestum, 02 marzo 2023